

Che pizza 'sta lettura!

Pubblicato: Venerdì 4 Dicembre 2009



Nella mensa dell'**Istituto Superiore "Dalla Chiesa"** di **Sesto Calende** ragazzi e ragazze, e quattro insegnanti, siedono attorno a un paio di tavoli uniti insieme. Davanti a loro panini, pizzette, bibite e...libri. O meglio, tante edizioni di un solo romanzo: **Fahrenheit 451**, di **Ray Bradbury**. È mercoledì **2 dicembre**, primo appuntamento di "**Che pizza 'sta lettura!**", progetto educativo voluto dai **docenti di Italiano** e rivolto a tutte le cinque classidell'Istituto. Gli studenti, che hanno aderito spontaneamente all'iniziativa, hanno letto il libro e lo hanno valutato seguendo le indicazioni di una scheda. Al termine hanno dovuto scrivere un **SMS** di commento, che la coordinatrice, professoressa Giuliana Checchi, invita a leggere all'inizio dell'incontro. I messaggini dei ragazzi sono sintetici e un po' didascalici: "Il libro sottolinea gli **aspetti negativi del Potere** e della **TV**". Ma la successiva discussione diventa sempre più animata e approfondita. Non mancano le opinioni critiche su **stile e linguaggio**, ma le insegnanti fanno notare immagini e metafore e una ragazza con una felpa di velluto nero concorda "E' vero, è bello questo stile insolito". E' attraverso i personaggi del romanzo però che gli studenti del Dalla Chiesa riescono ad arrivare al significato vero della narrazione: le azioni e le scelte compiute dall'**incendiario Montag** o dalla giovane **Clarisse** conducono i ragazzi a pensieri come "nel libro si vuole eliminare ciò che rende tristi e diversi" e ancora "i protagonisti cercano qualcosa di più della felicità facilmente accessibile". In "Fahrenheit 451" ci sono anche tre anziani che, grazie alla memoria, diventano **uomini - libro**: "voi siete quello che studiate sui libri perché lo fate vostro, lo assimilate. Con Internet e la TV non è possibile" commenta un'insegnante. E, osservando gli studenti del Dalla Chiesa, questa assimilazione si vede e si sente. Quando l'ora dell'incontro termina, bibite e caffè sono finiti ma attorno al tavolo la voglia di discutere c'è ancora: ragazzi e ragazze prendono giubbotti e zaini, e già discutono del libro da leggere per la prossima "pizza letteraria".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it